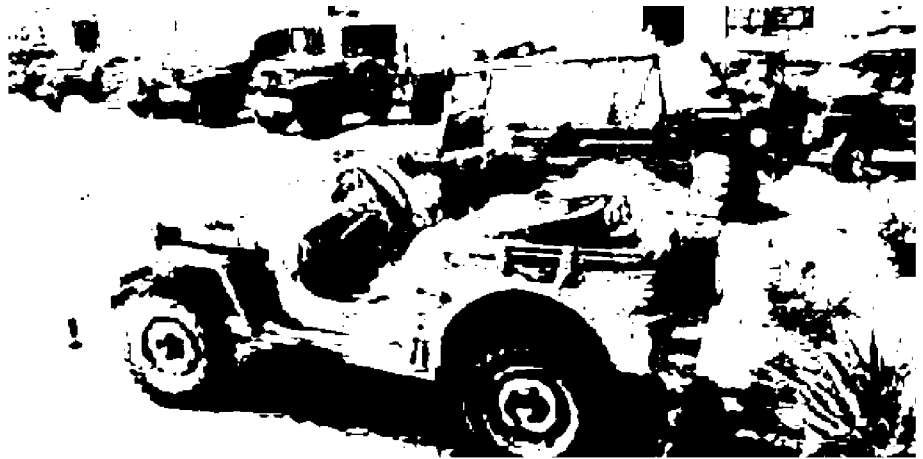


**LA FESTA
DEL 25 APRILE**



La Liberazione sui Lungarni

La città invasa da centocinquanta veicoli militari d'epoca

PISA. Sembrava il giorno della liberazione. Così in tanti hanno commentato il corteo di centocinquanta veicoli militari d'epoca che ha attraversato ieri mattina il centro storico destando la curiosità e l'entusiasmo di pisani e turisti: "La colonna della libertà" è l'evento annuale organizzato dall'associazione Gotica Toscana onlus per celebrare la liberazione.

I mezzi non erano soltanto americani, inglesi e italiani, ma anche tedeschi, tutti comunque protagonisti di quegli anni. Alla manifestazione storica hanno aderito centocinquanta appassionati e collezionisti provenienti da tutta Italia, ma anche da Regno Unito, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Belgio, Svizzera, Lussemburgo e Usa, per un totale di venti veicoli stranieri.

I mezzi che hanno sfilato davanti alla torre pendente e sui lungarni erano jeep, ma anche camion e motociclette, come la Tl 37 coloniale del 1937 e i modelli d'epoca Dodge, Gmc, Kubelwagen, Harley Davidson, Bsa e Bmw, e i conducenti alla guida indossavano le diverse divise militari. L'iniziativa nasce dalla volontà di mantenere viva la memoria storica in un modo diverso, soprattutto per le nuove generazioni. La manifestazione, che ha avuto il patrocinio del ministero della Difesa e l'appoggio dello stato maggiore dell'esercito, ha preso il via venerdì scorso da Firenze, dove sono confluite tre colonne di veicoli,

per poi percorrere la via Volterrana, suscitando l'entusiasmo dei cittadini, in particolare modo a Ponsacco.

Il lungo corteo è arrivato in città nella giornata di sabato, dove ha avuto il supporto logistico del Capar. La sfilata nel centro storico in occasione della festa della liberazione, con la scorta della polizia municipale, ha avuto il suo momento clou alle 10.30 con la sosta di un'ora nei pressi della piazza dei Miracoli, dove ha suscitato la curiosità di turisti e passanti. Stesso entusiasmo anche sui lungarni, dove la gente ha chiesto ai vigili se era previsto un secondo passaggio.

«Abbiamo scelto Pisa - ha spiegato il segretario dell'associazione Gotica Toscana onlus Filippo Spadi - per la nostra amicizia con la Folgore, con cui collaboriamo alla mappatura satellitare del progetto El Alamein per conservare i luoghi della memoria. I nostri mezzi sono stati ospitati dal Capar: 150 veicoli provenienti da tutta Europa, grazie all'adesione dei collezionisti privati e al lavoro di tutti, ciascuno con le

sue competenze, per la meccanica, le uniformi italiane, americane, inglesi e tedesche - escluse quelle delle SS - e la storia. "La colonna della libertà" è una manifestazione coreografica per guardare al passato in modo diverso, come tutte le nostre attività volte alla conservazione della memoria storica, con mostre, interviste ai veterani e consulenze per film sulla seconda guerra mondiale. L'associazione Gotica Toscana onlus è nata nel 2006 e ha sede a Scarperia, in provincia di Firenze».

Daniela Salvestroni

